

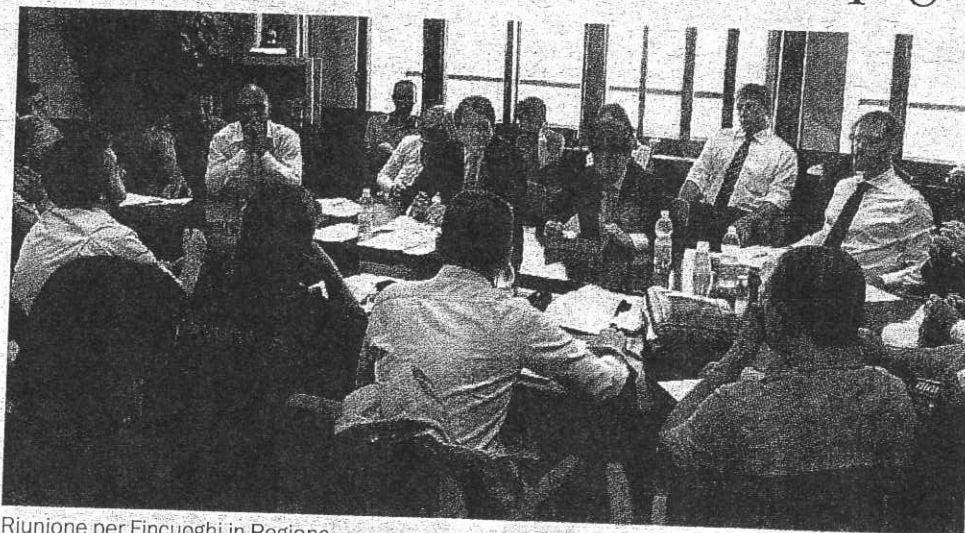
FINCUOGHI La presidente del gruppo turco Bodur Oyokay prospetta un futuro roseo per i dipendenti del sito di Borgotaro

Kale: «25 milioni di investimenti»

Riunione in Regione per Bedonia: prosegue l'impegno per salvare l'occupazione

La presidente di Kale Group Le di Kale Italia Zeynep Bodur Oyokay, affiancata dal direttore generale di Kale Italia Burak Guven Orhun e da Tarik Ozcelik, presidente del Gruppo materiali edili, ha scelto la platea di Cersaie per illustrare, nel corso della conferenza stampa, i progetti per gli stabilimenti ex Fincuoghi. Le linee di azione sono tre: il trasferimento in Emilia-Romagna del polo logistico attualmente in Olanda, una sinergia tra i prodotti e le tecnologie degli stabilimenti turchi con quelli italiani (e viceversa) e - soprattutto - investimenti per 25 milioni di euro nei prossimi cinque anni con la previsione di un fatturato che raggiunga i 70 milioni di euro.

Per i dipendenti della ex Fincuoghi, per la quale si prospetta il fallimento con la conseguente perdita dei posti di lavoro, è stato spiegato, si prospetta un futuro ben diverso, anche perché il gruppo turco, leader in patria e terzo produttore in Europa, guarda ai prossimi undici anni e programma investimenti importanti. «Il 2 ottobre ha annunciato Bodur Oyokay - completerà l'acquisizione degli stabilimenti di Sassuolo, Fiorano e Borgotaro. Nel frattempo abbiamo rilevato quali siano i bisogni per rilanciare la produ-



Riunione per Fincuoghi in Regione



La presidente di Kale, Zeynep Bodur Oyokay

zione e la prossima settimana arriveranno i nuovi macchinari».

Nonostante fossero numerose le aziende ceramiche italiane in difficoltà che avrebbero voluto entrare nell'orbita di Kale, il gruppo ha scelto la ex Fincuoghi: «Lo abbiamo fatto - ha chiarito la presidente - a ragion veduta. Avevamo incaricato due società di fare un'analisi oggettiva del valore dei marchi e hanno rilevato che Edilgres e Edilcuoghi potevano contare su una rete di agenti e di clienti che, nonostante le traversie dell'azienda, erano molto affezionati al marchio e ai prodotti».

Bedonia

«Prosegue l'impegno per consentire il rispetto dell'accordo complessivo su Fincuoghi siglato nei mesi scorsi, in modo che trovino rispondenza l'impegno a dare risposte occupazionali a tutti i lavoratori dello stabilimento ceramico dell'appennino parmense».

Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive Gian Carlo Muzzarelli al termine dell'incontro in Regione per lo stabilimento di Bedonia, a cui hanno preso parte anche la Provincia, i sindaci di Bedonia, Borgotaro, Compiano, Tornolo ed Albareto, la Società Soprip e le rappresentanze sindacali.

La riunione ha fatto il punto della situazione, ribadendo l'obiettivo di assicurare le soluzioni più opportune, e compatibili con le esigenze produttive ed occupazionali, anche per Bedonia.

«Auspico quindi - ha concluso l'assessore regionale - che, nell'ambito dei percorsi di legge seguiti dal Tribunale, si arrivi a una soluzione che tuteli i 104 lavoratori di Bedonia, che a suo tempo avevano firmato una liberatoria, confidando nel pieno rispetto dell'accordo».



Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

Anno IV numero 228
MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2011

€ 1,20



Parma
CULTI

